

# VareseNews

## Commercianti e pedoni, i due “nodi da sciogliere”

Pubblicato: Mercoledì 5 Agosto 2009



### Al sopralluogo sulla viabilità provvisoria di viale

Milano hanno assistito, non senza un velo di preoccupazione, anche **i vertici di Ascom Varese**: il presidente di Uniascom Giorgio Angelucci, che tra l'altro è anche uno dei **commercianti di via Morosini** coinvolti direttamente nel cambio, e il nuovo direttore di **Ascom Roberto Tanzi**. La zona, infatti, è strategica, e la soluzione di disagio ha bisogno di un po' di pazienza ma anche di scelte di buon senso, che tengano conto delle esigenze di tutti. «**Tutti i commercianti della zona verranno coinvolti per più di un anno e mezzo da questo cantiere** – spiega Tanzi – Ma i più “colpiti” saranno senza dubbio quelli della piazza, specialmente dopo il 24 agosto: per loro, a partire quella data, il flusso dal marciapiede sarà tagliato e tra Moreno e la torrefazione si ergerà un muro che non si potrà oltrepassare, ma solo aggirare con un lungo percorso».



Una questione mica da ridere: perchè si parla di due tra i negozi più gettonati dai pendolari e dagli acquirenti low cost. «Da me adesso la gente non viene già più a prendere il caffè alla mattina, perchè è scomodo» si lamenta **Laila Marchesi**, che gestisce la **Casa del Caffè**. «Per non parlare della mia frutta – rincara **Eugenio dall'Ova**, il fruttivendolo accanto a lei. Che però aggiunge – A me importa, per l'amore del cielo, del mio commercio. Ma mi importa anche della sicurezza dei pedoni, specie a settembre: ne vedo tanti, passare davanti a me, e non so che percorso farà, quella marea di ragazzi, alla riapertura delle scuole»

**Ma, per tutti, la maggior preoccupazione sono i tempi del cantiere:** un anno e mezzo, che non è poco, considerato anche che dopo i primi otto mesi il cantiere si sposterà più verso il ponte, dove prima c'era l'edicola. Non è poco però nemmeno quello che devono fare: la messa in sicurezza di una

infrastruttura pubblica. «Ci rendiamo conto che è un cantiere importante – sottolinea però Tanzi – L'importante però è venirsi incontro, con buonsenso»

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it